ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Mad for Science: tra gli otto finalisti del concorso anche il Liceo “D’Ascanio” di Montesilvano

29 Maggio 2026



Roma, 28 maggio 2026 – Si è conclusa oggi all’Acquario Romano, per la prima volta a Roma, la sfida finale della decima edizione del Concorso nazionale **Mad for Science**, promosso da **Fondazione Diasorin ETS**, che da dieci anni accompagna scuole, docenti e studenti in un percorso dedicato alla cultura scientifica, alla sperimentazione e all’innovazione.

Ad aggiudicarsi il primo premio della decima edizione è stato il **Liceo Scientifico Giacomo Leopardi di Recanati** (MC), con il progetto **“RootNet: Reti Micorriziche Innovative da Economia Circolare per l’Agricoltura del Futuro”.** Il team vincitore, composto dagli studenti **Andrew Antognini, Cristian Alfonso Esposito, Caterina Giaconi, Giorgio Mancini e Alessandro Travaglia**, coordinati da **Lucia Galassi**, ha conquistato un contributo del valore di **75.000 euro** destinato al potenziamento del laboratorio di scienze della scuola.

Al secondo posto si è classificato l’**Istituto Tecnico Tecnologico Grazia Deledda di Lecce**, con il

progetto **“Chromagenesis: Molecular Farming dove i geni diventano colore. Dalle radici della tradizione ai bioreattori del futuro”**, premiato con **45.000 euro**.

Il terzo premio, pari a **30.000 euro**, è stato assegnato al **Liceo Scientifico Ignazio Vian di Anguillara Sabazia** (RM), con il progetto **“Medical Fish Waste”.**

Hanno inoltre ricevuto il **Premio Finalisti del valore di 10.000 euro ciascuno**, da destinare al potenziamento dei rispettivi laboratori di scienze: l’**Istituto Tecnico Tecnologico Cassandro Fermi Nervi di Barletta** (BT), l’**Istituto Tecnico Tecnologico Zaccagna-Galilei di Carrara** (MS), il **Liceo Scientifico Corradino D’Ascanio di Montesilvano** (PE), il **Liceo Scientifico Sant’Anna di Torino** e l’**Istituto Tecnico Tecnologico Giovanni Caramuel di Vigevano** (PV), **a conferma del livello di eccellenza raggiunto da tutti gli istituti finalisti.**

La **Challenge Mad for Science 2026** ha visto confrontarsi gli otto migliori istituti selezionati a livello nazionale sul tema **“Risorse naturali e salute. Come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente”**, con progetti che hanno saputo coniugare creatività, rigore scientifico e capacità di applicazione concreta.

A valutare i progetti finalisti è stata una Giuria d’eccellenza composta da **Francesca Pasinelli**, Presidente di Fondazione Diasorin ETS e Presidente di Giuria; **Irene Bozzoni**, Professore Ordinario presso l’Università “La Sapienza” di Roma; **Davide Coero-Borga**, autore e conduttore RAI; **Cristina Messa**, Direttrice Scientifica della Fondazione Don Gnocchi ed ex Ministro per la Ricerca; **Ruggero Pardi**, Professore Ordinario presso l’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

A rendere ancora più significativa questa edizione del decennale, la presenza di docenti e dirigenti scolastici delle scuole vincitrici delle precedenti edizioni, a testimonianza del percorso costruito da Mad for Science in questi dieci anni, che ha contribuito a creare una community nazionale dedicata alla didattica scientifica.

“Dieci edizioni rappresentano un traguardo importante e raccontano un percorso costruito insieme alle scuole italiane all’insegna della curiosità scientifica, della sperimentazione e della crescita – **ha dichiarato Francesca Pasinelli, Presidente di Fondazione Diasorin ETS e Presidente di Giuria.** – *Anche quest’anno i progetti presentati hanno confermato l’elevato livello di preparazione raggiunto dagli istituti partecipanti. Il progetto presentato dal Liceo Scientifico Giacomo Leopardi di Recanati si è distinto per l’originalità, il rigore metodologico e l’attenzione a rendere fruibili i risultati agli utilizzatori finali e per essere riusciti a trovare un giusto bilanciamento tra il rigore scientifico-tecnologico e la comprensibilità a un pubblico ampio. Promuovere una cittadinanza scientifica consapevole continua a essere uno degli obiettivi centrali del nostro impegno e, dopo dieci anni, Mad for Science guarda al futuro con la volontà di continuare a investire nella cultura scientifica, per offrire a un numero sempre maggiore di giovani opportunità concrete di crescita e sperimentazione”.*

La decima edizione del concorso rappresenta una tappa significativa nel percorso avviato dalla

Fondazione Diasorin ETS nel 2016 con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica nelle scuole italiane e l'interesse degli studenti verso le discipline STEM. Ad oggi, Mad for Science ha coinvolto oltre **780 scuole**, premiato **24 istituti** e contribuito alla realizzazione di **19 laboratori di scienze** in tutta Italia, con un investimento complessivo di circa 2 milioni di euro, consolidandosi come uno dei principali progetti nazionali dedicati alla didattica scientifica laboratoriale.
Il **Concorso Mad for Science** è **riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito** come iniziativa di **Valorizzazione delle eccellenze** e si inserisce nel più ampio impegno della Fondazione per una formazione scientifica innovativa e orientata al futuro. Inoltre, **Fondazione Diasorin ETS** è **accreditata** dallo stesso Ministero **come Ente formatore** per il triennio 2025/2027, a conferma della qualità e del valore dei percorsi dedicati a studenti e insegnanti.

Le precedenti edizioni sono state vinte rispettivamente dal **Liceo Scientifico N. Cortese di Maddaloni (CE)** (2025), dal **Liceo Scientifico G. Terragni di Olgiate Comasco** (2024), dal **Liceo Scientifico G. Galilei di Catania** (2023), dal **Liceo Scientifico E. Segrè di Mugnano di Napoli** (2022), dal **Liceo Scientifico Valsalice di Torino** (2021), dal **Liceo Scientifico F. Buonarroti di Pisa** (2020), dal **Liceo Ariosto Spallanzani di Reggio Emilia** (2019), dall'**Istituto Statale A. Monti di Asti** (2018) e dall'**Istituto di Istruzione Superiore N. Pellati di Nizza Monferrato (AT)** (2017).

La Challenge è disponibile integralmente sulla pagina Facebook della Fondazione Diasorin ETS: https://www.facebook.com/FondazioneDiasorin